



RIVALSA CONTRIBUTIVA: TRATTENUTA ILLEGITTIMA!

Con riferimento alla Legge 297 del 29/5/'82, le Amministrazioni degli Enti Pubblici non Economici applicano ai propri dipendenti, soggetti a contribuzione INPS, una trattenuta sul trattamento di quiescenza, la cosiddetta rivalsa contributiva, pari allo 0,50% della retribuzione imponibile. In alcuni Enti tale trattenuta è evidenziata in busta paga, come per esempio all'INPS, in altri, seppure non riportata nella cedola stipendiale, viene comunque effettuata.

A nostro parere, l'interpretazione data alla norma dalle Amministrazioni pubbliche è errata, in quanto **questa trattenuta può essere operata solo sul TFR nel settore privato, mentre è illegittima nel settore pubblico**. Infatti, il comma 4, Art. 4 della citata Legge, recita espressamente: *“resta altresì ferma la disciplina legislativa del trattamento di fine rapporto dei dipendenti pubblici”*. La riprova è che ai dipendenti assicurati INPDAP la trattenuta non viene effettuata.

In questi anni **siamo intervenuti a più riprese** per risolvere la questione attraverso l'intervento sindacale; purtroppo ogni tentativo è stato vano. **Oggi siamo quindi costretti a promuovere un'iniziativa legale** per ottenere giustizia rispetto ad un'interpretazione della norma che riteniamo palesemente illegittima.

PRETENDIAMO LA RESTITUZIONE DEL MALTOLTO!

La RdB P.I. ha predisposto il testo di un **Tentativo di conciliazione** che, riassumendo le ragioni di diritto e le pronunce in sede giurisprudenziale, dovrebbe già da subito costringere le singole Amministrazioni a convergere sulle nostre posizioni, ricostituendo l'importo dell'indennità di fine rapporto con la somma al momento trattenuta quale “rivalsa contributiva”.

L'iniziativa è **gratuita** per gli **iscritti**, mentre ai **non iscritti** chiediamo un contributo di **€5** per concorrere al pagamento delle spese per la consulenza legale e per la prima parte dell'iter procedurale.

Per aderire all'iniziativa i colleghi dovranno rivolgersi ai delegati RdB di Sede e sottoscrivere (in duplice copia) il modello di Tentativo obbligatorio di conciliazione, indicando, oltre alle proprie generalità, la data di assunzione (o di passaggio all'Ente per il personale proveniente dalla mobilità esterna o di opzione in caso di passaggio dal regime contributivo INPDAP a quello INPS), l'attuale inquadramento funzionale e l'importo della rivalsa contributiva. I dipendenti dell'INPS potranno rilevare tale importo dalla cedola stipendiale (quella presa a riferimento è del mese di agosto 2004), nella 2^a casella a partire da sinistra, sotto il riquadro delle competenze e trattenute varie.

E' ovvio che una partecipazione di massa alla vertenza ne favorirà una rapida e positiva conclusione, evitando in tal modo il protrarsi del contenzioso in sede giudiziaria, con il ricorso al Giudice del lavoro.

***BLOCCHIAMO QUESTO PRELIEVO CONTRIBUTIVO ILLEGALE.
ORGANIZZIAMOCI SUBITO !!!***

Roma, 10 settembre 2004

RdB-CUB Pubblico Impiego

Federazione delle Rappresentanze Sindacali di Base del Pubblico Impiego

Via dell'Aeroporto, 129 - 00175 Roma - tel. 06/762821 r.a. - fax 06/7628233 - sito web: www.rdbcub.it